



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI LINGUE, LETTERATURE
E CULTURE MODERNE

CON IL PATROCINIO DI



CONVEGNO DOTTORALE **LILEC**

18/19 GIUGNO 2026
BOLOGNA

• Via Cartoleria, 5

grafica: Valentina Tafuni

(RI)**CERCARE**
tracce

**PLURALITÀ, MEMORIA E RICONFIGURAZIONI DEL
SAPERE** TRA LETTERATURE, LINGUE E CULTURE

CALL FOR
papers

riepilogo scadenze

TERMINE INVIO PROPOSTE
30 marzo 2026

NOTIFICA ACCETTAZIONE
15 aprile 2026

CONFERENZA
18 e 19 giugno 2026

informazioni utili

Le lingue degli interventi sono l'**italiano** e l'**inglese**. La durata di ogni intervento non dovrà superare i 15 minuti. Si accettano presentazioni individuali e di gruppo. Gli atti del convegno verranno pubblicati sui *Quaderni del dottorato* previa peer review.

informazioni per l'invio delle proposte

Le proposte di interventi dovranno contenere un abstract (max. 300 parole), una bibliografia (max. 10 riferimenti) e una breve nota biobibliografica (100/150 parole) che comprenda il settore scientifico-disciplinare di appartenenza. Le proposte dovranno essere inviate all'indirizzo lilec.graduateconference@unibo.it entro il **30 MARZO 2026**. Si prega di nominare il file (formati .doc o .pdf) in questo modo: 'GC2026_NOME COGNOME'.

(RI)CERCARE tracce

PLURALITÀ, MEMORIA E RICONFIGURAZIONI DEL
SAPERE TRA LETTERATURE, LINGUE E CULTURE

Nel contesto postmoderno, la condizione umana è segnata da una crescente frammentarietà e dalla moltiplicazione di informazioni e prospettive che risignificano gli spazi del sapere, le lingue e le forme del ricordare influenzando le identità e la capacità di autodeterminazione delle diverse soggettività. Le zone di contatto/confine e le connessioni fluide tra le diverse forme e modalità del ricordare costituiscono 'tracce' di un sapere che cambia, si complica, si dilata e acquista nuovi significati a seconda del modo in cui si osserva. Le tracce del passato, soggette a continui movimenti di risignificazione e riconfigurazione, influenzano infatti il modo di conoscere il mondo e di interpretare la società del presente.

Secondo Derrida (1967), la "**traccia**" è espressione della *différance* e un elemento in continuo divenire. Essa costituisce una *brisure*, una rottura, uno spazio a priori vuoto che permette di (ri)articolare, come due lati di una piega, passato e presente. Di per sé mute, le tracce – siano esse testuali, iconografiche o linguistiche – assumono significato laddove osservate a partire da una determinata prospettiva critica e inserite in una configurazione come parti di un insieme complesso e stratificato in cui ogni racconto, come ogni sapere, è sempre situato.

Nell'ambito degli studi letterari, gli approcci metodologici postcoloniali, decoloniali, femministi o di genere propongono letture alternative al pensiero dominante e si sono rivelati strumenti critici utili non solo per portare alla luce queste tracce ad oggi ancora silenziate, ma anche per guardarle con occhi nuovi, posizionandole in modo dialogico, dinamico e trasformativo.

Pur nelle loro differenze, questi approcci hanno messo in pratica strategie di ri-significazione del sapere che ha storicamente regolato archivi, testi, lingue e letterature. I testi letterari sono infatti dei veri e propri palinsesti, luoghi in cui si intrecciano testimonianze di filiazioni ed eredità letterarie o, al contrario, voci liminali di contestazione socioculturale, resistenza alla storia, alla memoria e al canone dominanti. In questo contesto, l'assenza di tracce è altrettanto significativa, in quanto i silenzi sedimentati nei testi aprono all'elaborazione di contro-memorie collettive e individuali e a pratiche di riscritture, che contribuiscono a colmare le lacune spesso trascurate dalla storiografia ufficiale.

Similmente, le lingue sono da considerarsi come una fitta rete di tracce della cultura, delle conoscenze, della storia e delle identità dei parlanti lasciate nello spazio o tramandate nel tempo. Spesso effimere e stratificate, le tracce linguistiche (e, più in generale, semiotiche) costituiscono frammenti che riflettono e al contempo contribuiscono a costruire la realtà sociale e culturale in cui prendono forma e in cui vengono recuperate. Gli stessi parlanti, nella realizzazione dell'atto comunicativo, lasciano traccia di sé modellando, rielaborando e ridefinendo continuamente la lingua, i suoi sistemi e le sue strutture. In questa prospettiva, la lingua può essere considerata come un tessuto dinamico di tracce in costante riconfigurazione, le quali orientano il suo variare in senso diatopico, diastratico, diafasico e diamesico. La traduzione non fa eccezione a questa dinamica: lungi dall'essere un processo neutro, essa incorpora inevitabilmente tracce della soggettività e dell'orizzonte culturale di chi traduce, nonché del contesto storico, politico e sociale in cui viene prodotta.

La **Graduate Conference 2026** del Dottorato in *Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità e Inclusione* accoglie contributi che si interrogano sui diversi significati che può assumere la traccia nell'ambito degli **studi letterari, culturali e linguistici**. I contributi potranno ascrivere alle **macro-sezioni** descritte di seguito:

- **PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DEL SAPERE:** SILENZI E VOCI NEI TESTI LETTERARI.
- **RISCRITTURE, INTERTESTUALITÀ E INTERMEDIALITÀ** NELLE OPERE LETTERARIE.
- **MEMORIE, CONTRO-MEMORIE E MODALITÀ DEL RICORDARE.**
- **TRACCE, PRODUZIONE DELLO SPAZIO E (NUOVE) GEOGRAFIE LETTERARIE.**
- LA **TRACCIA COME STRUMENTO EURISTICO.**
- **LINGUE E VARIAZIONE COME TRACCIA DI PARLANTI E REPERTORI.**
- LE **TRACCE DEL MULTILINGUISMO:** DIVERSITÀ LINGUISTICA, AUTOBIOGRAFIE LINGUISTICHE, CONTATTO TRA LINGUE, PAESAGGIO LINGUISTICO.
- LE **TRACCE DELLA LINGUA DEL PASSATO:** ANALISI LINGUISTICHE IN DIACRONIA E STORIA DELLE LINGUE.
- LE **TRACCE NELLA/DELLA TRADUZIONE** COME PRODOTTO E COME PROCESSO.

comitato organizzativo

Pedro **Argüello Mur**
Lorenzo **Petrucchi**

Caterina **Daolio**
Michela **Romano**

Edera Anna **De Santi**
Maria Francesca **Ruggiero**

comitato scientifico

Serena **Baiesi**
Gilberta **Golinelli**

Edoardo **Balletta**
Gabriella Elina **Imposti**

Chiara **Conterno**
Marina **Manfredi**